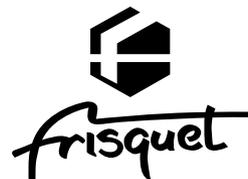


GAMMA CONDENSAZIONE 25/32 kW



Eco Radio System Condensation®



HYDROMOTRIX E PRESTIGE

INSTALLAZIONE

Italiano

1 - INSTALLAZIONE	4
1.1 Elementi dimensionali	4
1.2 Sistemazione del dispositivo di scarico mediante la sagoma di posa	4
a) Uscita posteriore	5
b) Uscita di destra o di sinistra	5
1.3 Fissaggio della caldaia Hydromotrix	6
1.4 Sistemazione del dispositivo di scarico per Hydromotrix o Prestige	6
1.5 Smontare e rimontare il gomito per la caldaia Hydromotrix o Prestige	7
1.6 Raccordo degli accessori idraulici e gas per Hydromotrix e Prestige	7
1.7 Collegamento del sifone di scarico dei condensati	9
1.8 Collegamento del circuito elettrico	9
2 - PRIMA ACCENSIONE	9
2.1 Prima di mettere l'acqua nel circuito	9
2.2 Riempimento	9
2.3 Verificare la tenuta stagna di gas e di acqua	10
2.4 Impostare la caldaia secondo le caratteristiche dell'ambiente	10
2.5 Annullare la modalità "INSTALLAZIONE" e passare alla modalità "FUNZIONAMENTO NORMALE"	10
2.6 Impostare la comunicazione radio	11
2.7 Sistemazione del satellite	11
2.8 Fissaggio del satellite	12
3 - CAMBIAMENTO DI GAS	12
4 - SPURGO DELLA CALDAIA	12
5 - COLLEGAMENTO DI UN TUBO DI PROLUNGA ORIZZONTALE	13
6 - ALCUNE RACCOMANDAZIONI	13
7 - PROTEZIONE ANTIGELO	14
8 - MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO	14
9 - GRAFICO DI PRESSIONE DISPONIBILE AI MORSETTI DELLA CALDAIA	14
10 - ANOMALIA: guida alla risoluzione dei problemi	15
11 - SPECIFICHE TECNICHE	15
12 - SCHEMA ELETTRICO HYDROMOTRIX	16
13 - NOMENCLATURA HYDROMOTRIX	17
14 - SCHEMA ELETTRICO PRESTIGE	18
15 - NOMENCLATURA PRESTIGE	19
16 - GARANZIA	20

DA LEGGERE PRIMA DI QUALSIASI OPERAZIONE

Scarico dei prodotti combustivi:

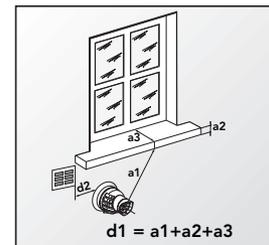
Ostacoli

Non collocare il dispositivo di scarico a meno di 0,30 m da qualsiasi ostacolo importante (muro perpendicolare, soppalco, pavimento, balcone, ecc.).

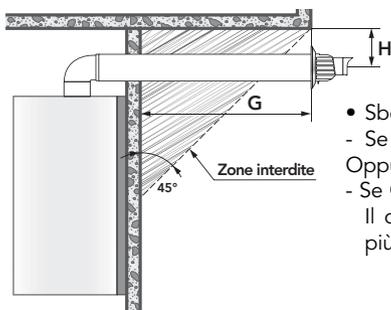
Foro/Ventilazione

Se un foro o una presa d'aria si trova a un livello superiore rispetto allo sbocco, rispettare obbligatoriamente le 2 distanze: - $d1 = \text{mini } 0,40 \text{ m}$ - $d2 = \text{mini } 0,60 \text{ m}$

Le distanze $d1$, $d2$ vanno intese dall'asse del tubo di scarico dei gas combustivi al punto più vicino alla parte apribile o ad ogni bocca d'ingresso dell'aria di ventilazione.



L'elevato rendimento delle caldaie a condensazione provoca spesso uno sbuffo di vapore acqueo all'uscita dello scarico: la posizione e l'orientamento devono essere stabiliti in modo da evitare qualsiasi fastidio.



- Sbocco del dispositivo di scarico sotto una sporgenza
 - Se H inferiore a 0,30 m
 - Oppure
 - Se G superiore a 2,00 m
- Il dispositivo di scarico deve fuoriuscire all'estremità più esterna rispetto alla sporgenza.



- Sbocco del dispositivo di scarico sotto una sporgenza del tetto.



La caldaia deve essere installata secondo le regole in vigore

Spurgo

È indispensabile eseguire uno spurgo e una pulizia dell'impianto prima dell'avvio della caldaia, soprattutto se si tratta di un vecchio impianto.

Qualità dell'acqua

Il PH dell'acqua del circuito di riscaldamento dovrà essere compreso tra 7 e 8,5. Il contenuto di cloruri non dovrà eccedere i 50 mg/l.

Riscaldamento a pavimento

Ogni impianto di riscaldamento a pavimento deve essere protetto da un additivo contro la corrosione, la formazione di depositi e la contaminazione batterica.

Calcare

Se la caldaia è installata in una regione in cui l'acqua è "dura" o "molto dura", proteggere il circuito sanitario delle caldaie a doppio servizio dagli effetti nocivi del calcare: polifosfati o addolcitore per acqua a Resine + sale.

Tabella:

- Acqua dolce	Meno di 12°F
- Acqua dura	da 13° a 24°F
- Acqua molto dura	Oltre i 25°F

1° F = 10 grammi di calcare per m^3 d'acqua
24° F = 240 grammi di calcare per m^3 d'acqua



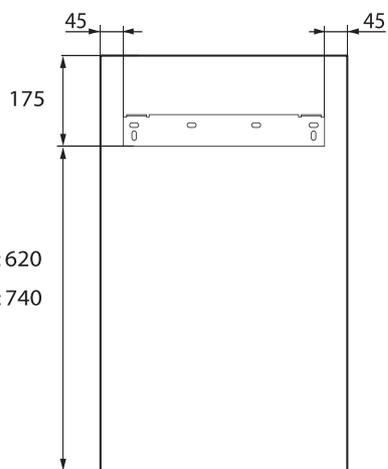
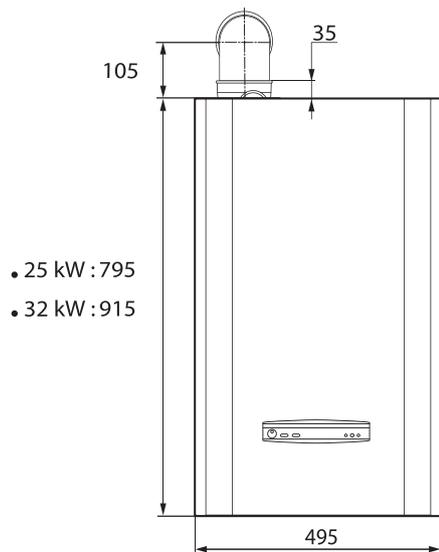
Attenzione, un addolcitore va controllato regolarmente. Per la salute degli utenti e per la lunga durata degli apparecchi è indispensabile mantenere i dati fisico-chimici ai valori minimi: $TH \geq 8^\circ \text{ F}$ - $PH \geq 7,5$ - Cloruri 50 mg/l

1 - INSTALLAZIONE

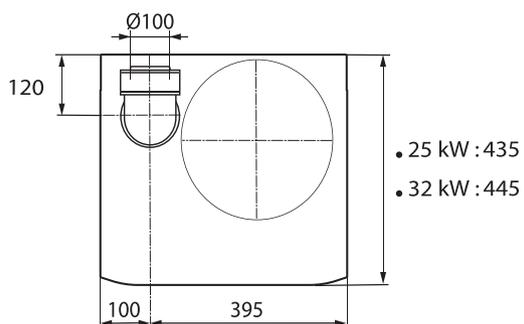
1.1 ELEMENTI DIMENSIONALI

VISTA DAL DAVANTI

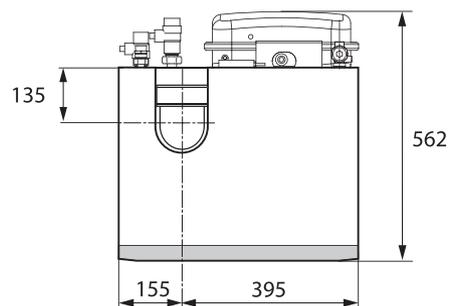
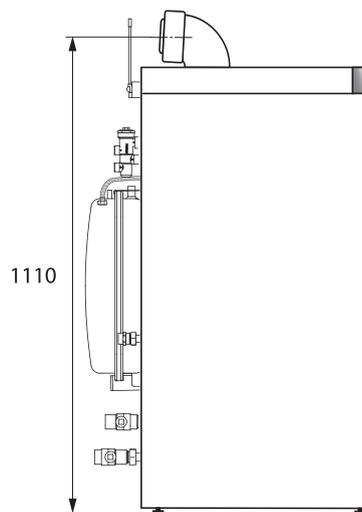
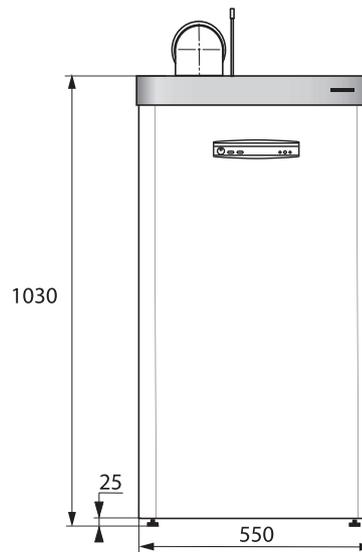
HYDROMOTRIX CONDENSAZIONE



VISTA DALL'ALTO



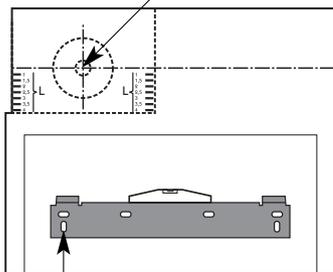
PRESTIGE CONDENSAZIONE



1.2

SISTEMAZIONE DEL DISPOSITIVO DI SCARICO PER HYDROMATRIX MEDIANTE LA SAGOMA DI POSA

Asse di riferimento



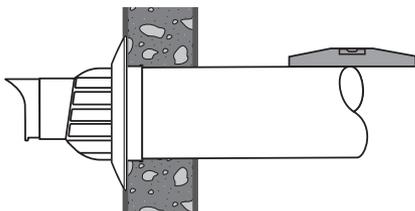
SAGOMA DI POSA

per il lungo 18 x 9

- Scegliere la posizione della caldaia.
- Collocare la sagoma nella posizione scelta mediante le placche adesive.
- Rispettare il livellamento e i lati minimi definiti sulla sagoma.
- Mediante la sagoma di posa, segnare i "punti di riferimento per un buon fissaggio".
- Fissare e perforare attraverso la sagoma i fori della barra di fissaggio (per il lungo 18 x 9).
- Prevedere i fissaggi di $\varnothing 8$ mm su 4 punti minimo, distribuiti sulla lunghezza della barra, 1 punto ad ogni estremità.



**Attenzione, il numero e la natura di questi ultimi dipendono dal materiale del supporto e dal peso in carica della caldaia: HYDROMATRIX 25 : 82 kg
HYDROMATRIX 32 : 92 kg**



a) Uscita posteriore

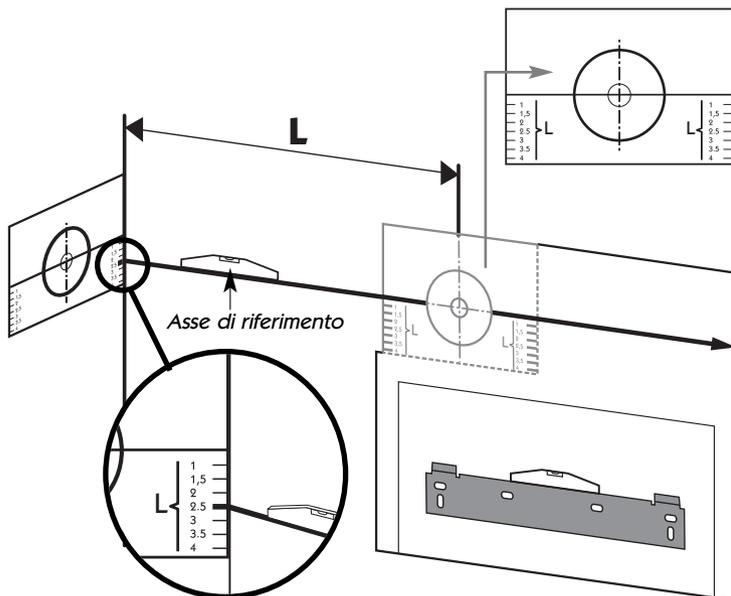
- Segnare l'asse dal foro di passaggio del tubo di scarico e perforare a $\varnothing 110$ mm orizzontalmente (lo scarico comporta una pendenza di 3%).
- Rimuovere la sagoma di posa.
- Fissare la barra di fissaggio.
- Verificare il livello e la planarità della barra di fissaggio.

b) Uscita destra o sinistra



Attenzione: L'utilizzo di tubi di prolunga deve tener conto obbligatoriamente di una pendenza del 3% in discesa verso la caldaia.

Parte contrassegnata da ritagliare



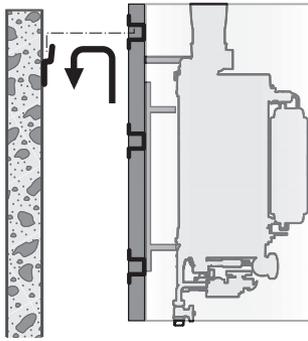
- Proseguire la traccia dell'"asse di riferimento" allo stesso livello verso la destra o la sinistra fino al muro perpendicolare dal quale deve uscire lo scarico.
- Misurare L tra l'asse di uscita della caldaia e il muro perpendicolare.
- Staccare dalla sagoma di posa la parte contrassegnata da ritagliare.
- Collocare la parte rimossa posandola nell'angolo del muro, facendo corrispondere "l'asse di riferimento" tracciato sul muro con la graduazione corrispondente alla L misurata.

Esempio:

La lunghezza L è di 2,5 m.

Collocare la graduazione 2,5 della parte contrassegnata da ritagliare sull'"asse di riferimento".

- Segnare l'asse dello scarico e perforare a un $\varnothing 100$ mm.
- Rimuovere la sagoma di posa.
- Fissare la barra di fissaggio.
- Verificare il livello e la planarità della barra di fissaggio.

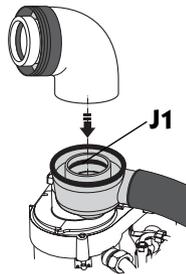


1.3 FISSAGGIO DELLA CALDAIA *HYDROMOTRIX*

- Infilare la traversa superiore della caldaia nelle 2 fessure della barra di fissaggio.



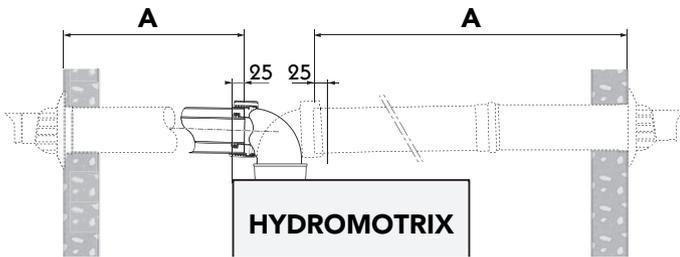
Attenzione: I "punti di riferimento per un buon fissaggio" tracciati con la sagoma devono essere visibili sotto la caldaia. Se non sono visibili, significa che la caldaia non è fissata correttamente. Nel qual caso, bisogna assolutamente rimediare.



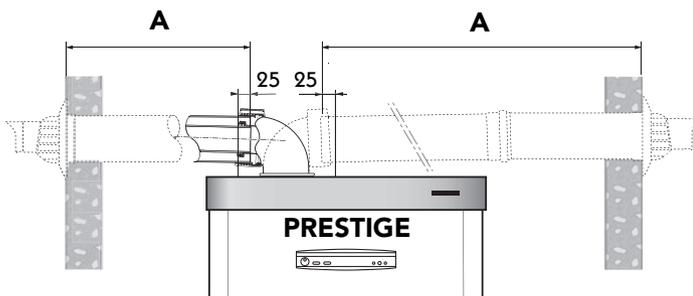
1.4 SISTEMAZIONE DEL DISPOSITIVO DI SCARICO PER *HYDROMOTRIX* o *PRESTIGE*

- Montare il gomito (fornito in dotazione con lo scarico F3AA40892) sul collettore.

Vista dal davanti



Vista dal davanti

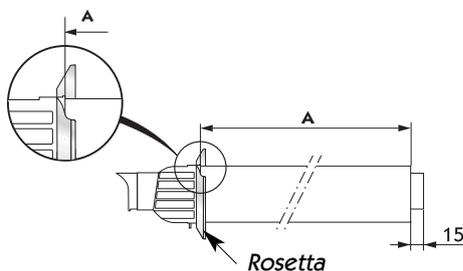


Spalmare sul gomito del grasso silicone per facilitarne la montaggio. Attenzione, montando il gomito sul collettore bisogna verificare la posizione della guarnizione J1 nella gola.

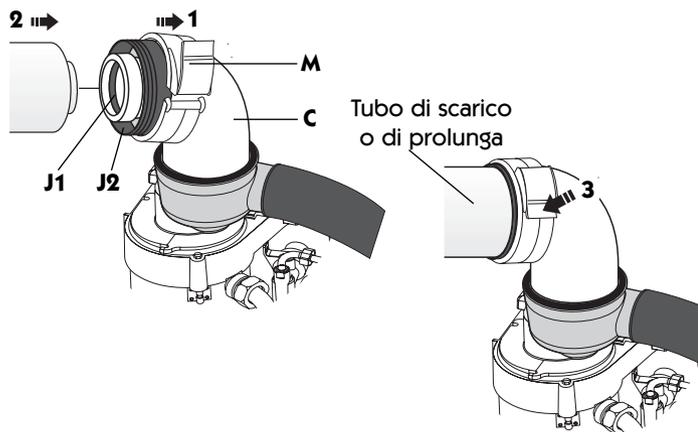
- Misurare il valore A. Il tubo di scarico deve penetrare per 25 mm nel gomito.



Attenzione, se la lunghezza A è superiore alla lunghezza utile del dispositivo di scarico, usare i prolungamenti (venduti a parte) di 0,50 m o 1 m "Speciali Condensazione".



- Mettere la rosetta sul dispositivo di scarico. Il valore A si misura a partire dall'interno della rosetta.
- Per facilitare la montaggio, tagliare il tubo interno ($\varnothing 60$) in modo che sia più lungo di 15 mm del tubo esterno ($\varnothing 100$).



1.5 Smontare e rimontare il gomito per la caldaia HYDROMOTRIX o PRESTIGE

- Staccare la molletta di chiusura del collare M dal gomito C, per allentarlo senza rimuoverlo, e farlo slittare sul gomito (1).



Attenzione, non allargare troppo il collare.

- Inserire il tubo di scarico nel gomito C.



Spalmare i tubi di grasso silicone per facilitarne la montaggio. Verificare la posizione della guarnizione J1 nella gola.

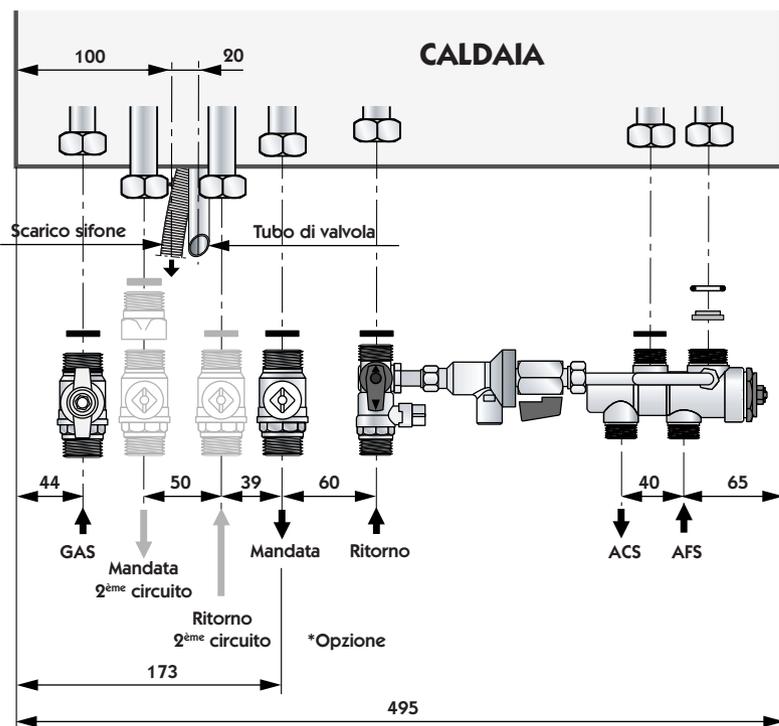
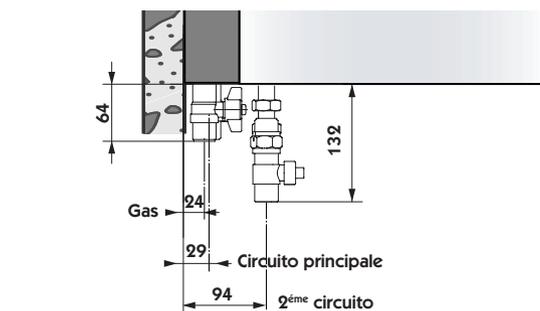
- Assicurarsi che il tubo di scarico sia penetrato bene nel gomito C (25 mm).
- Mettere il collare M sulla guarnizione J2 e chiudere la molletta. (3)
- Inserire il dispositivo di scarico nel muro, assicurandosi che non subisca nessuna deformazione e proteggendo le apparecchiature interne della caldaia.
- Fissare la rosetta interna.

1.6 RACCORDO DEGLI ACCESSORI IDRAULICI E GAS



Attenzione, il diametro di canalizzazione dei gas va calcolato in modo specifico in funzione delle caratteristiche e delle perdite di carico dell'impianto.

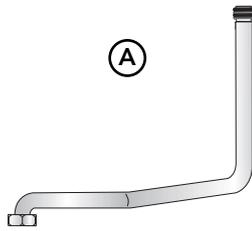
1.6.1 CALDAIA HYDROMOTRIX



Accessori forniti in dotazione

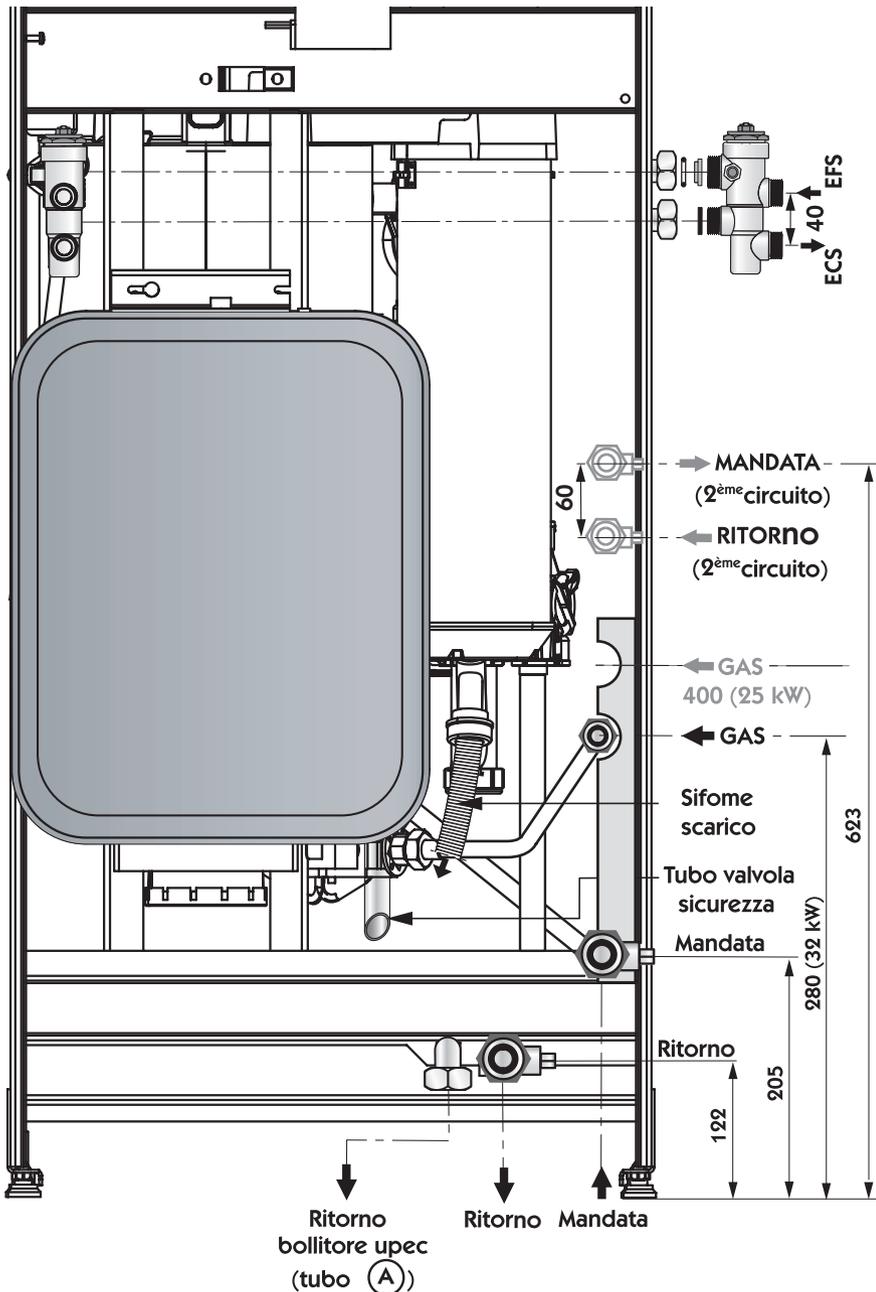
- Valvola MandataM20x27-3/4"
 - Valvola RitornoM20x27-3/4"
 - Rubinetto GasM20x27-3/4"
 - Tubo di riempimento*
 - RTA*
 - Regolatore di portata*
 - Disconnettore + valvola di riempimento*
- * Salvo per modelli solo riscaldamento.

1.6.2 CALDAIA **PRESTIGE**



Il tubo di riferimento (A) è fornito in dotazione con la caldaia PRESTIGE. Deve essere usato per montare un UPEC (vedi istruzioni UPEC PAVIMENTO CONDENSAZIONE).

VISTA SUL RETRO



Accessori forniti in dotazione

- Valvola Mandata M26x34-1"
- Valvola Ritorno M26x34-1"
- Rubinetto Gas M20x27-3/4"

Riempimento per caldaia solo riscaldamento

Hydromotrix:

- Se la caldaia è collegata a un UPEC MURALE: il sistema di riempimento è incorporato nell'UPEC.

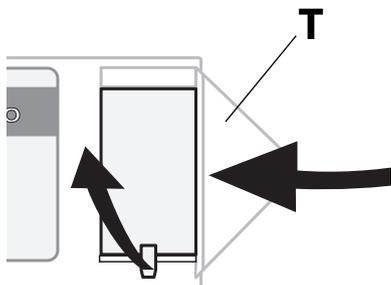
Prestige:

- Se alla caldaia non è collegato nessun boiler di produzione d'acqua calda sanitaria, il riempimento deve essere effettuato sul ritorno dell'impianto.

2.3 VERIFICARE LA TENUTA STAGNA DI GAS E DI ACQUA

2.4 IMPOSTARE LA CALDAIA SECONDO LE CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE

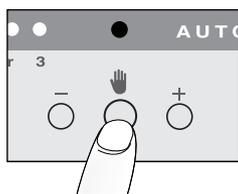
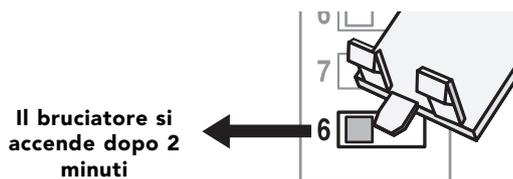
- Sul pannello dei comandi, aprire lo sportello T per accedere agli interruttori.



Standard	Impostazione		
1 <input type="checkbox"/>	Con boiler	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
2 <input type="checkbox"/>	Limitazione potenza riscaldamento*	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì (raccomandato)
3 <input type="checkbox"/>	Il circuito 1 è un riscaldamento a pavimento	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
4 <input type="checkbox"/>	Il circuito 1 è regolato da una RIF 5000	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
5 <input type="checkbox"/>	Satellite radio	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
6 <input type="checkbox"/>	Modalità installazione	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì

Annula tutte le funzioni della caldaia tranne la lettura della pressione. Durante l'installazione della caldaia e i controlli di tenuta stagna dei circuiti (acqua e gas), deve essere posizionato su "modalità installazione". In seguito, spostarlo (a sinistra) per mettere la caldaia in "funzionamento normale".

* potenza riscaldamento limitata: Hydromatrix 25 -> : 18 kW
Hydromatrix 32 -> : 23 kW



2.5 ANNULLARE LA MODALITÀ "INSTALLAZIONE" E PASSARE ALLA MODALITÀ "FUNZIONAMENTO NORMALE"

- Spostare l'interruttore 6 a sinistra.

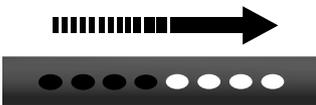
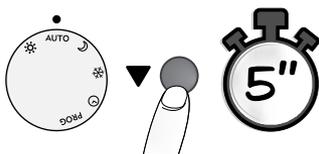
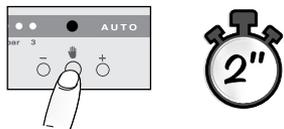
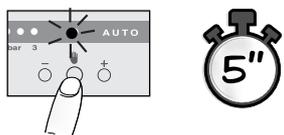
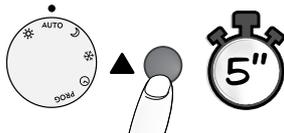
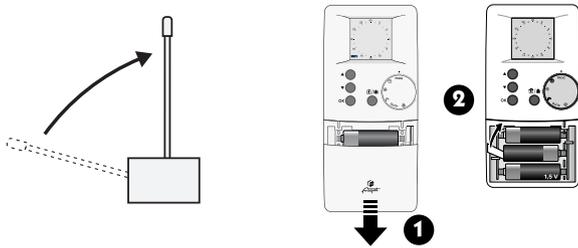


AVVERTENZA: Prima di procedere all'accensione del bruciatore, la caldaia esegue un controllo automatico che può durare fino a 2 minuti. Dopodiché l'apparecchio avvia la sua modalità di funzionamento normale e il bruciatore si accende. Al primo tentativo di accensione, può succedere che la spia rossa di sicurezza si accenda a causa di uno spurgo insufficiente del gas. Riavviare il ciclo di accensione varie volte se necessario, premendo per 2 secondi il pulsante .

- Selezionando  la caldaia è in modalità di gestione manuale.
- Si può scegliere la temperatura di mandata premendo **+** o **-** e procedere al controllo del buon funzionamento dell'impianto di riscaldamento.
- Adattare eventualmente la velocità del circolatore mediante il pulsante situato direttamente sul circolatore (Preferire le velocità più basse).



A questo punto, se la caldaia è pilotata da una regolazione RIF 5000, fare riferimento al manuale specifico.



2.6 IMPOSTARE LA COMUNICAZIONE RADIO

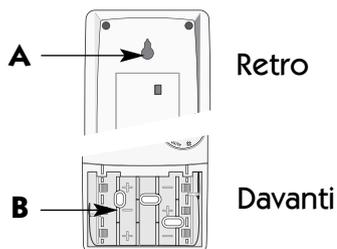
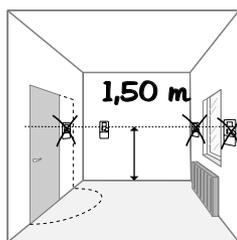
- Allungare l'antenna del ricevitore radio fissato sul retro della caldaia (vedi nomenclatura pag. 15). L'antenna deve trovarsi obbligatoriamente a una distanza superiore a 1 cm da qualsiasi oggetto metallico.
- Recarsi nel locale in cui è stata collocata la caldaia.
- Aprire lo sportello del satellite radio e rimuovere la linguetta di protezione delle pile.
- Con la manopola posizionata su "Auto", premere 5 secondi il pulsante ▲, appare quindi il messaggio "CnF": il satellite è in modalità "impostazione" e trasmette la sua identità al ricevitore.
- Premere per 5 secondi il pulsante  sul pannello di comandi della caldaia, la spia del comando manuale lampeggia per indicare che riceve la trasmissione radio.
- Lasciare, e premere 2 secondi il pulsante  del pannello di comandi, per confermare la trasmissione.
- Per passare alla modalità "Auto", premere 2 secondi il pulsante  sul pannello di comandi della caldaia.
- Premere brevemente il pulsante ▲ satellite: l'impostazione è ultimata.

2.7 SISTEMARE IL SATELLITE

- Verificare la trasmissione radio:

Con il satellite posizionato su "Auto", premere 5 secondi il pulsante ▼, appare il messaggio "TEST". Sul pannello di comandi della caldaia, tutte le spie sono spente, tranne il termometro i cui valori scorrono in modo fluido: la trasmissione funziona bene.

- Sistemare il satellite in un locale che corrisponda alla temperatura media dell'abitazione.



Attenzione, i radiatori installati nel locale in cui si trova il satellite d'ambiente non devono essere forniti di rubinetti termos-tatici.

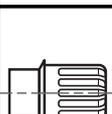
- Verificare che la trasmissione sia sempre effettiva.
- Premere brevemente il pulsante ▼ per uscire dalla modalità TEST".

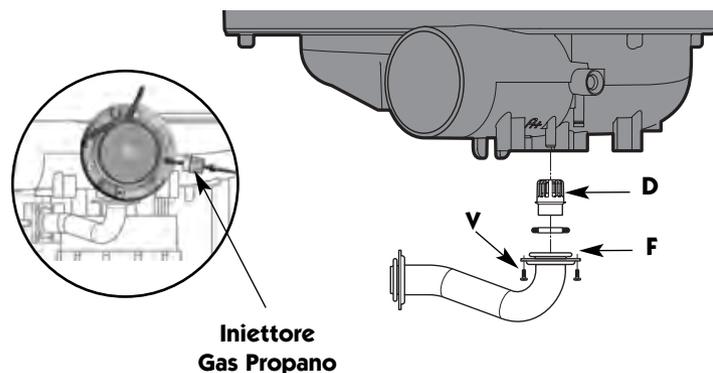


2.8 FISSAGGIO DEL SATELLITE

- Fissare una vite nel muro lasciandone la testa che sporge.
- Appendere il satellite a questa vite mediante l'attacco A.
- Segnare il punto, perforare e avvitare attraverso uno dei fori del comparto pile B.

3 - CAMBIAMENTO DI GAS

INIETTORE GAS		G20 (Gas Naturale H Lacq)	G25 (Gas Naturale L Groningue)	G31 (Gas Propano)
	25 Condensazione	620	680	495
	32 Condensazione	695	780	550



**Iniettore
Gas Propano**

Le caldaie sono adattabili a Gas naturale H (Lacq), Gas naturale L (Groningue) e Propano. Tale operazione è agevolata dalla semplice sostituzione dell'iniettore gas.

La caldaia è stata apprestata per l'utilizzo al Gas Naturale H.

- Per l'utilizzo al Gas Propano, l'iniettore è attaccato tramite un collare al sensore di pressione d'aria.
- Per l'utilizzo al Gas Naturale L (Groningue) richiedere al vostro distributore l'iniettore specifico.

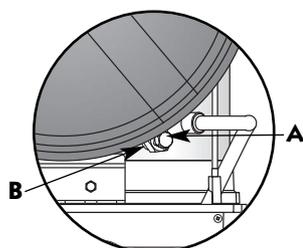
Il cambiamento di gas deve essere eseguito da un professionista.

- Chiudere il rubinetto del gas e staccare la corrente elettrica.
- Smontare la placca inferiore della carenatura per accedere facilmente all'iniettore.
- Svitare il dado situato sopra il rubinetto del gas (rif. 5 pag. 15), allo scopo di dare flessibilità all'insieme dell'impianto per il gas.
- Smontare la flangia F del bruciatore svitando le quattro viti V, poi estrarre l'iniettore D per inserire l'iniettore adatto.
- Non rimuovere il diffusore che accompagna l'iniettore.



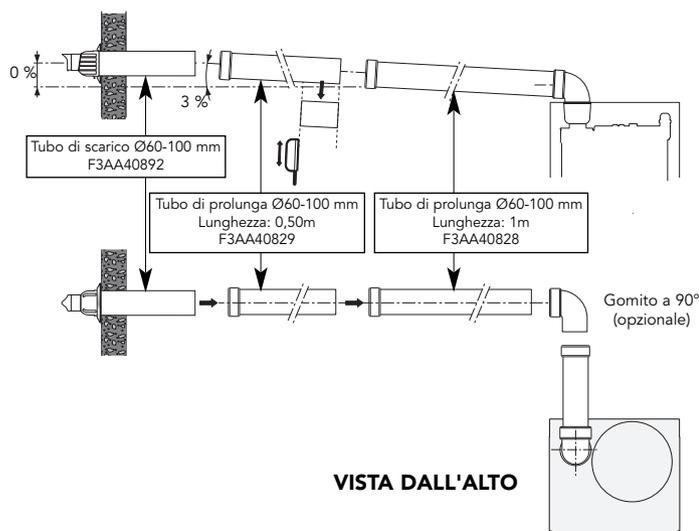
Attenzione, quando montate il nuovo iniettore, verificate la presenza del giunto torico.

4 - SPURGO DELLA CALDAIA



- Rimuovere la vite di spurgo A.
- Spurgare la caldaia svitando il dado B.
- Aprire il rubinetto di spurgo manuale.

5 - COLLEGAMENTO DI UN TUBO DI PROLUNGA ORIZZONTALE



Attenzione, il tubo di scarico deve essere perfettamente orizzontale, se per la montatura occorrono dei tubi di prolunga, l'inclinazione deve rispettare obbligatoriamente una pendenza del 3% in discesa verso la caldaia.

I gomiti e i tubi di prolunga utilizzati devono essere obbligatoriamente forniti da noi, specifici per "condensazione".

Lunghezza orizzontale lineare massima: 4,70 m. Ogni gomito di 90° sul percorso diminuisce la lunghezza utile di 1 m.

1 gomito a 90° = 2 gomiti a 45°.

Per un'uscita più lunga, orizzontale o verticale, utilizzare l'adattatore Rif. F3AA40832 e degli accessori Ø 80/125 mm compatibili. Consultare il manuale fornito con l'adattatore.

ACCESSORI VENTOUSE	Uscita Orizzontale: 60/100 F3AA40892	Uscita Orizzontale: 80/125 F3AA40832	Uscita Verticale: 80/125 F3AA40832	Uscita in B23P F3AA40898
LUNGHEZZA	4,70 m	11 m + Tubo di scarico	11 m + Tubo di scarico	20 m + 3 gomiti

6 - ALCUNE RACCOMANDAZIONI

- **Rumori d'aria:** Spurgare la caldaia e i radiatori.
- **Rumori d'acqua:** Ridurre la velocità del circolatore.
- **Miscelatori termostatici:** Per evitare qualsiasi problema di funzionamento della distribuzione d'acqua calda come anche eventuali depositi prematuri di calcare, è indispensabile equipaggiare i miscelatori di valvole anti-ritorno sull'acqua fredda e l'acqua calda.
- **Funzionamento in termosifone:** Quando la caldaia è collocata a un piano inferiore rispetto a quello dei radiatori, è il caso di prevedere una valvola antitermosifone alla mandata della caldaia, come anche sul 2° circuito, se c'è. Questa impedirà la circolazione naturale del fluido per differenza di densità.

7 - PROTEZIONE ANTIGELO

- Spurgare completamente l'impianto di riscaldamento e la caldaia o proteggerli con un antigelo riscaldamento.
- Spurgare completamente il circuito d'acqua sanitaria in ogni caso.

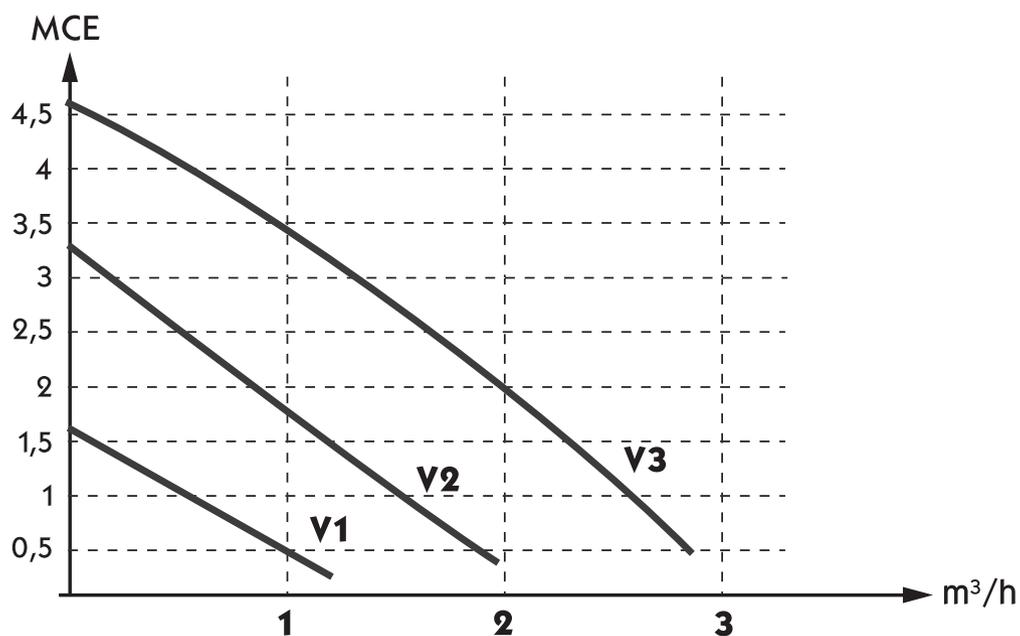


Attenzione, la protezione con un antigelo riscaldamento non protegge il circuito sanitario.

8 - MANUTENZIONE DELLA CALDAIA

- Gli apparecchi a gas e i loro condotti di scarico fumi devono essere controllati, puliti e regolati una volta all'anno (cfr. Regolamento Sanitario Dipartimentale Art. 31/6)
- Per le raccomandazioni relative alle operazioni da effettuare, consultare la guida tecnica riservata ai professionisti.

9 - GRAFICO DI PRESSIONE DISPONIBILE AI MORSETTI DELLA CALDAIA



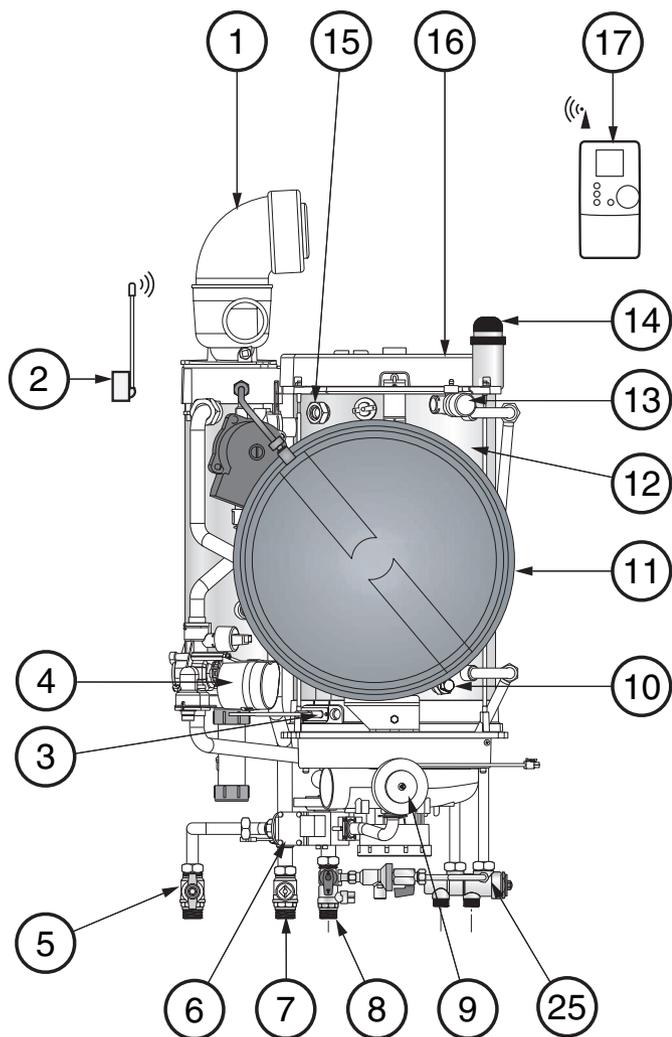
10 - ANOMALIA: Guida alla risoluzione dei problemi

○ ACCESO		● SPENTO		◻ LAMPEGGIANTE		● STATO INDIFFERENTE			
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto Rif 5000
●●●●●	stop ●	◻◻◻◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto d'impostazione
◻	stop ●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto scheda elettronica
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Guasto ventilatore
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto sonda temperatura fumi
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto valvola auo zero
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto sensore gas
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto sensore d'aria
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto sonda mandata
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto sonda corpo caldaia
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto sonda ACS
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	○●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Mancanza d'acqua
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Eccesso pressione acqua
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻◻◻◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Sensore di pressione d'acqua
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Difetto valvola di regolazione
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Nessuna ricezione radio
●○	stop ●	◻◻◻◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Surriscaldamento
●○	stop ●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Sicurezza bruciatore
◻●	stop ●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Evacuazione gas combustibili
◻●	stop ●	◻◻◻◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Temperatura gas combustibili
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	◻	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Radio non impostata
◻	stop ●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	Modalità installazione
●●●●●	stop ●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●●	● AUTO	ANOMALIA

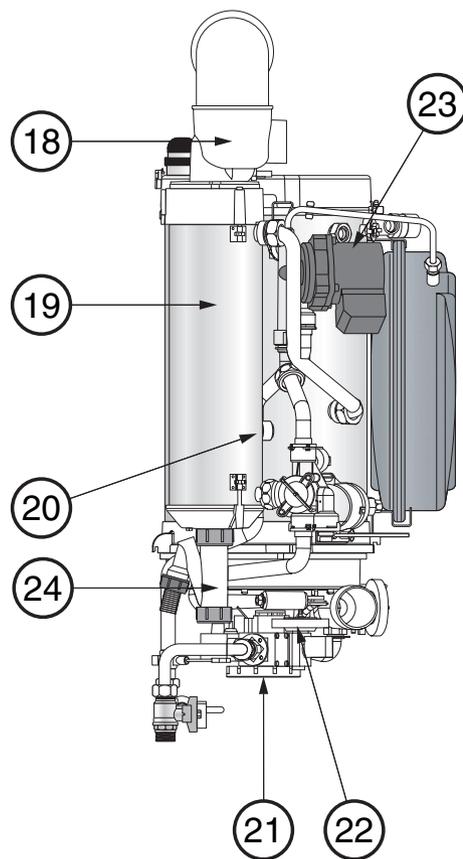
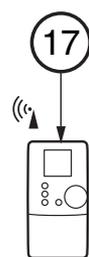
11 - SPECIFICHE TECNICHE

Tipo	Unità	25 kW CONDENSAZIONE	32 kW CONDENSAZIONE
Potenza	Massima kW	25	32
Categoria		II 2Esi 3P	II 2Esi 3P
Portata calorifica	Massima kW	25,64	32,9
Portata gas naturale G20 Lacq (20 mbar)	m ³ /h	2,711	3,479
Portata gas naturale G25 Groningue (25 mbar)	m ³ /h	2,882	3,698
Portata gas G31 Propano (37 mbar)	kg/h	2,020	2,554
Portata di massa dei prodotti di combustione	kg/h		
Portata ECS D 30K	l/mn	13	15,5
Pressione Massima ECS	bar	10	10
Temperatura Massima riscaldamento	°C	85	85
Alimentazione elettrica	V	230	230
Capienza HYDROMOTRIX	Vaso l	11	12
	*Installazione l	135	150
Capienza PRESTIGE	Vaso l	18	18
	*Installazione l	200	200
Pressione Massima riscaldamento	bar	3	3

* Questi valori non sono teorici, ma corrispondono a constatazioni reali rilevate sugli impianti.



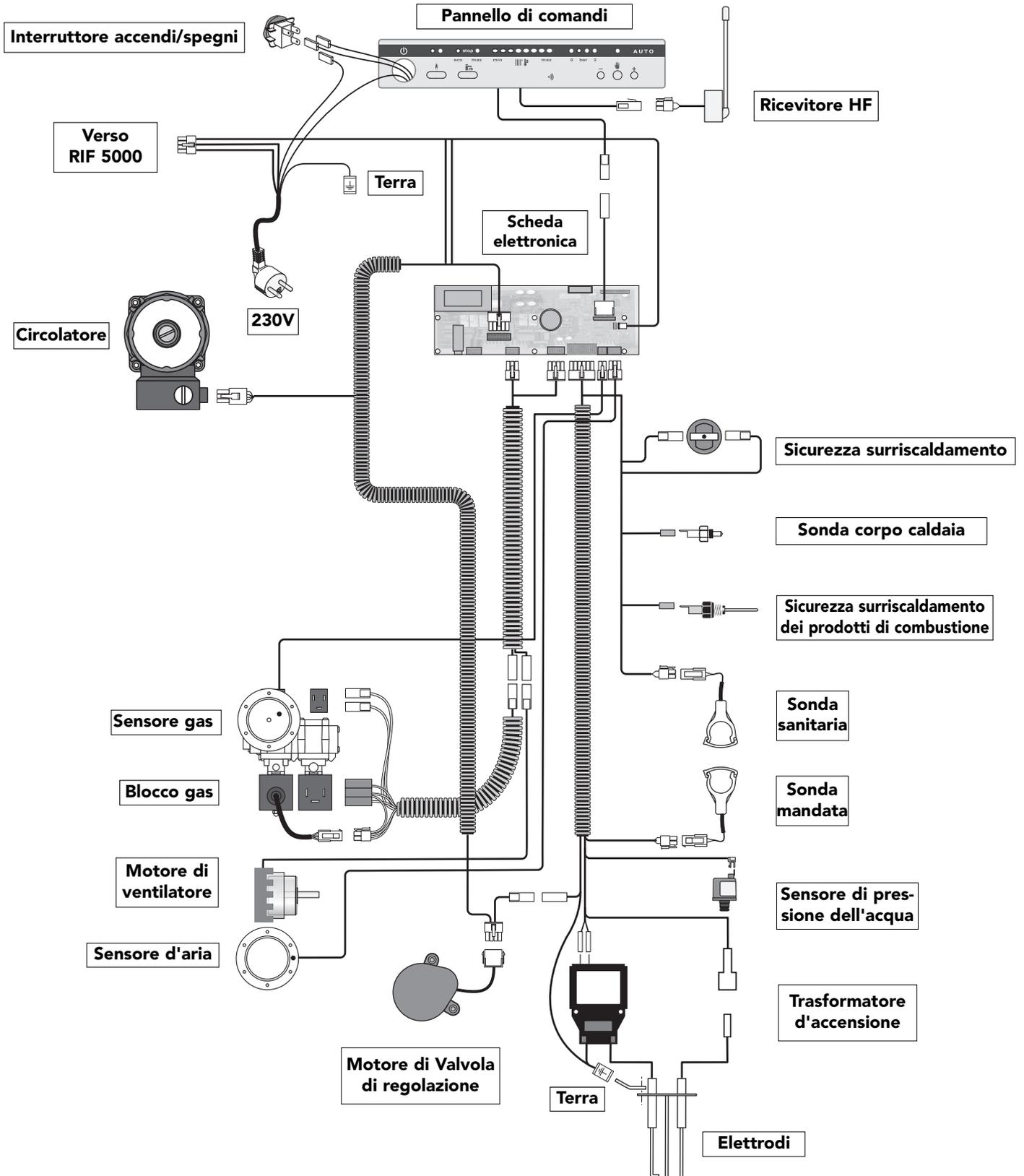
- 1 - Gomito di scarico 90°
(non fornito in dotazione)
- 2 - Ricevitore radio
- 3 - Elettrodi
- 4 - Motore di Valvola di regolazione
- 5 - Rubinetto gas
- 6 - Blocco gas
- 7 - Valvola di isolamento mandata riscaldamento
- 8 - Valvola di isolamento ritorno riscaldamento
- 9 - Sensore aria
- 10 - Spurgo
- 11 - Vaso di espansione
- 12 - Corpo caldaia



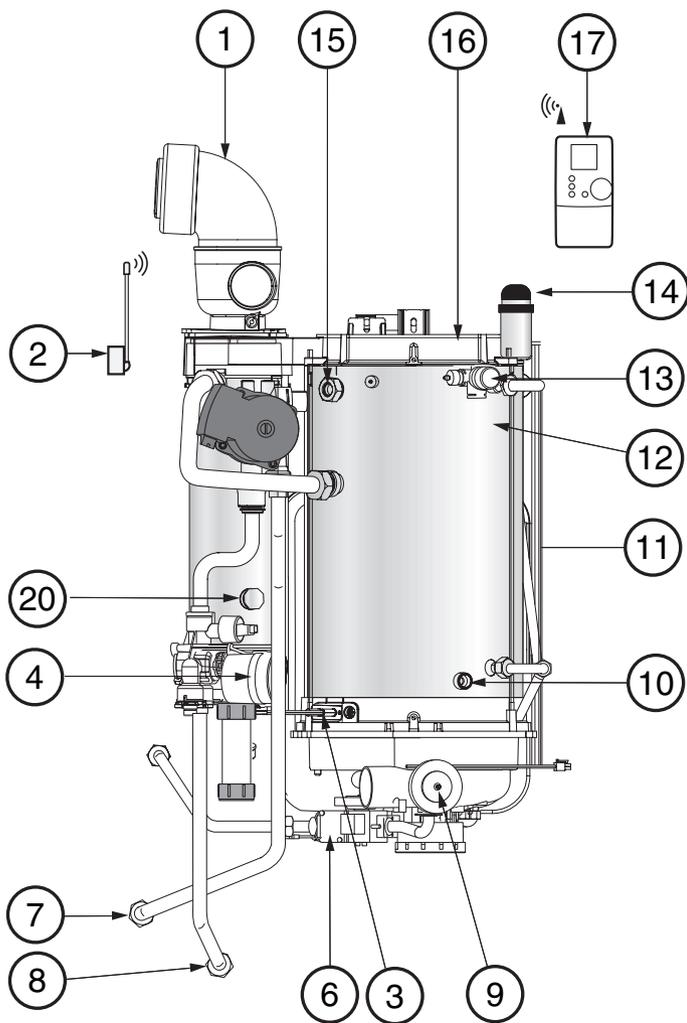
- 13 - Valvola
- 14 - Spurgo automatico
- 15 - Raccordo Mandata 2° circuito*
- 16 - Sensore fumi
- 17 - Satellite di comunicazione
- 18 - Collettore aria/fumi
- 19 - Condensatore
- 20 - Raccordo Ritorno 2° circuito*
- 21 - Motore ventilatore
- 22 - Sensore gas
- 23 - Circolatore
- 24 - Sifone
- 25 - RTA

14 - SCHEMA ELETTRICO PRESTIGE

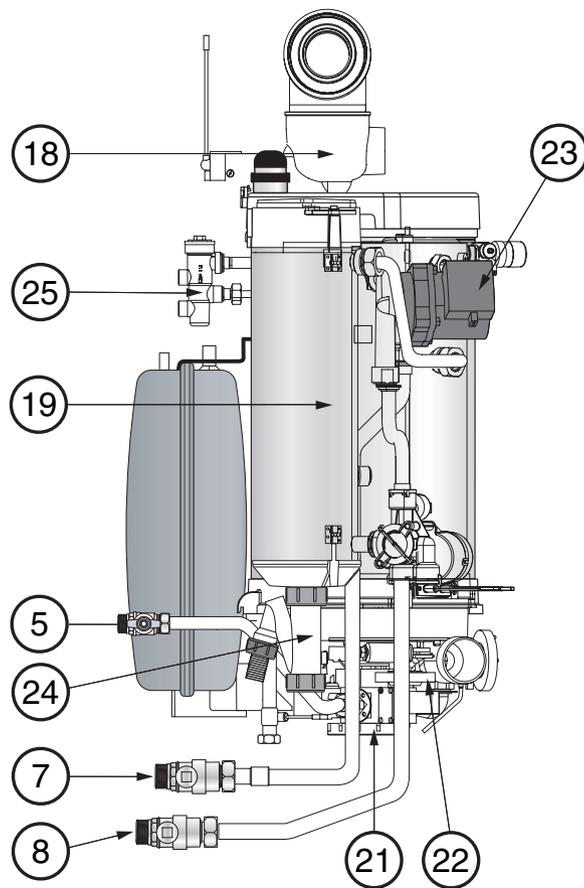
SCHEMA DI CABLAGGIO GENERALE



15 - NOMENCLATURA PRESTIGE

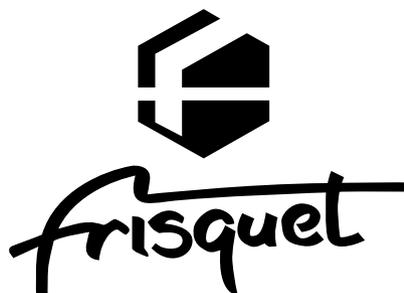


- 1 - Gomito di scarico 90°
(non fornito in dotazione)
- 2 - Ricevitore radio
- 3 - Elettrodi
- 4 - Motore di Valvola di regolazione
- 5 - Rubinetto gas
- 6 - Blocco gas
- 7 - Valvola di isolamento mandata riscaldamento
- 8 - Valvola di isolamento ritorno riscaldamento
- 9 - Sensore aria
- 10 - Spurgo
- 11 - Vaso di espansione
- 12 - Corpo caldaia



- 13 - Valvola
- 14 - Spurgo automatico
- 15 - Raccordo Mandata 2° circuito*
- 16 - Sensore fumi
- 17 - Satellite di comunicazione
- 18 - Collettore aria/fumi
- 19 - Condensatore
- 20 - Raccordo Ritorno 2° circuito*
- 21 - Motore ventilatore
- 22 - Sensore gas
- 23 - Circolatore
- 24 - Sifone
- 25 - RTA

- Vedi scheda di garanzia rilasciata con l'apparecchio.



TECNO GAS S.R.L.

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 47
94015 Piazza Armerina (EN)

Piazza Pietro Mascagni, 24 - C.da Sambuco, snc

Tel. 0935 683 009

Fax. 0935 686 277

sito: www.frisquet.it
mail: info@frisquet.it